



Protocollo Speciale

U. T. N. 08
del 28-07-2016

CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 144
del 28/07/2016
Prot. int. 153.28.2016

OGGETTO: "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" - Adesione del Comune di Barletta - Approvazione atti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25/05/2016, pubblicato nella G.U. n. 127 del 01/06/2016.

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

IL DIRIGENTE
Addi Arch. Vito Larochiuta
IL DIRIGENTE
Addi Arch. Donato LAMACCHIA

L'anno duemila sedici il giorno 28 del mese di _____ alle ore _____ nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

PRESA D'ATTO
Addi 28.7.16
SETTORE
Bilancio - Servizi Finanziari contabili
IL DIRIGENTE
Addi Dott. MICHELANGELO NIGRO

	Presente	Assente
CASCELLA Pasquale	Sindaco	<u>si</u>
DIVINCENZO ANTONIO	Vice Sindaco	<u>si</u>
DIMATTEO Maria Antonietta	Assessore	<u>si</u>
GAMMAROTA Giuseppe	Assessore	<u>si</u>
LANOTTE Marcello	Assessore	<u>si</u>
LASALA Michele	Assessore	<u>si</u>
PANSINI Vittorio Ruggiero	Assessore	<u>si</u>
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore	<u>si</u>

Presente	Assente
<u>si</u>	
<u>si</u>	
<u>si</u>	
<u>si</u>	
<u>si</u>	
<u>si</u>	
<u>si</u>	
<u>si</u>	

Addi

Il Responsabile del Procedimento
IL DIRIGENTE
Addi Arch. Donato LAMACCHIA

X ERNESTO BERNARDINI

ASSESSORE
Addi POLITICHE PER IL TERRITORIO
(Arch. Angela Altomare AZZURRA PELLE)
ASSESSORE
Addi ALLE POLITICHE INFRASTRUTTURALI E
MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO
Arch. Maria Antonietta Dimatteo

Presiede il Sindaco PASQUALE CASCELLA

Partecipa il Segretario Generale ANNA MARIA GUBZIELMI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore alle Politiche Infrastrutturali e Manutenzione del Patrimonio Pubblico, arch. Maria Antonietta Dimatteo e l'Assessore alle Politiche per il Territorio, arch. Azzurra Pelle, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e dal Dirigente del Settore Piani e Programmi Urbani, riferiscono quanto segue:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- il comma n. 974, art. 1 della legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) prevede l'istituzione di un *"Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia"*;
- detto Piano è finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti;
- gli interventi in esso inclusi dovranno essere rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate a servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;
- Il Comune di Barletta è attivamente impegnato in una serie di azioni volte ad affrontare la divisione della città determinata da una doppia linea ferroviaria (una nazionale, l'altra locale) che acuisce i fenomeni di degrado sociale in aree diverse e lontane tra loro che vanno affrontati con interventi di recupero e riqualificazione ispirati a una visione unitaria della città;
- l'Amministrazione Comunale ha, a tal fine, posto in essere il progetto "[per]iFare" (perifare), che guarda a ciò che è da "rifare" mettendo in campo le capacità di "fare", nel contesto delle "periferie" degradate, con il più ampio coinvolgimento. Il Piano può così essere sintetizzato:

L'Amministrazione Comunale con la stagione della programmazione complessa ha prodotto nel proprio territorio un Programma di Rigenerazione Urbana (PRU delle aree poste a sud della ferrovia, D.G.R. Puglia, n. 894/1994), un Contratto di Quartiere II (CdQ Borgovilla-Patalini, D.G.R. 26 settembre 2003, n.1493) e due Programmi Integrati di riqualificazione delle periferie (PIRP Ambito 1 "Maranco – Mura del Carmine" e PIRP Ambito 2 "Spirito Santo – Nuovo Ospedale", D.G.R. Puglia n° 1585 del 15.11.2005).

La strategia posta in essere negli ultimi decenni, che l'Amministrazione Comunale sta ora cercando di ricondurre in una visione unitaria della città, è caratterizzata dalla progettazione di un sistema di urbanizzazioni primarie e secondarie per ottimizzare e migliorare la qualità urbana delle aree con maggiori criticità, pertanto si è dato seguito alla realizzazione di nuove aree di aggregazione per i nuovi quartieri, incentrate sull'incremento delle aree di verde attrezzato e su piazze come luoghi di socialità. Con l'adeguamento e la realizzazione funzionale di spazi esterni dedicati alla socialità, sinergicamente, si punta alla riqualificazione dell'ambiente costruito, attraverso il risanamento del patrimonio edilizio, garantendo la tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico-culturale e paesaggistico.

Nelle "aree bersaglio" individuate, in questi anni l'Amministrazione ha avviato, con i Piani Sociali di Zona, strategie volte al contrasto dell'esclusione sociale degli abitanti attraverso la previsione di una

molteplicità di funzioni e tipi di utenti con interventi materiali e immateriali nel campo abitativo, socio-sanitario, dell'educazione, della formazione, del lavoro e dello sviluppo.

Tutte le previsioni, ad oggi realizzate o in via di completamento, riconoscevano l'esigenza di affrontare la problematica di un sedime ferroviario baricentrico rispetto all'edificato come fattore dequalificante, in quanto vera e propria cesura fisica in grado di escludere aree vitali dai servizi, rendendole marginali e quindi degradate. Pertanto la massima attenzione è stata posta a tutte le strategie aventi l'obiettivo di rinsaldare i due tessuti edilizi e di riunificare le aree urbane non solo sul piano sociale ma anche su quello culturale e paesaggistico.

Le due periferie territorialmente e fisicamente contrapposte, quella ai margini della città e quella degradata lungo la costa, necessitano, dunque, di interventi volti alla loro integrazione attraverso percorrenze che si avvalgono di mobilità lenta e sostenibile tali da superare "la barriera" costituita dalla linea ferroviaria.

La nuova visione riqualificante i tessuti marginali è orientata all'offerta di connettività con i servizi materiali ed immateriali al cittadino. L'offerta di servizi smart sottende alla qualità delle interazioni sociali in materia di integrazione e di qualità della vita pubblica. Le azioni già avviate di dematerializzazione della governance con i "Patti per le Città" e l'offerta di servizi virtuali con "Ciao Barletta" costituiscono le basi per la nuova programmazione di servizi innovativi al Cittadino.

L'intervento proposto si caratterizza per lo spirito di sintesi delle attività prodotte in questi anni, contestualizzandone i contenuti e proiettandoli verso nuove azioni rispondenti alle mutevoli necessità della cittadinanza. L'idea generatrice della proposta progettuale è fondata sulla coerenza dell'intervento proposto ai precedenti programmi di riqualificazione e ai relativi iter partecipativi. Le esperienze maturate nelle buone pratiche di partecipazione, che con l'apertura dell'incubatore per l'innovazione e la creatività all'interno della ex Distilleria ovvero in una delle aree soggette a recupero al di là della ferrovia, ha peraltro consentito l'acquisizione di competenze locali e di idee tali da rendere il coinvolgimento degli attori e dei portatori di interesse un passaggio fondante per la nuova programmazione.

La strategia propone di costruire frammenti di centralità capaci di esprimere una riappropriazione di identità urbana superando la contrapposizione tra conservazione e sperimentazione, tra centro e periferia. L'avvio sinergico di interventi fisici ed immateriali sono finalizzati alla conversione delle modalità di impiego della città stessa da parte del cittadino. Il progetto nella sua complessità focalizza l'attenzione alle peculiarità dei servizi offerti e alla costituzione delle relative community identitarie. Alla capacità di integrazione tra i servizi e alla loro immediatezza di fruizione spetta la capacità di generare un ruolo inclusivo.

Le attività della proposta [per]iFare (perifare) proseguono gli interventi strategici territoriali già prefigurati, in particolare per il recupero funzionale dell'ex Distilleria di Barletta e delle aree circostanti e del completamento del Parco dell'Umanità con funzione di intersettore verde nella 167, completando il disegno di riunificazione territoriale e sostanziandolo con nuove misure come:

- Efficientamento energetico del patrimonio immobiliare ARCA
- Realizzazione di aree attrezzate nei quartieri ARCA
- Primo stralcio funzionale promenade del lungomare P. Mennea
- Secondo Stralcio funzionale del Parco P. Mennea
- Secondo Stralcio funzionale dell'asse pedonale attrezzato (parco dell'umanità)
- Parcheggio intermodale area RFI
- Programmazione servizi di manutenzione stradale
- Allestimento fermate autobus
- Estensione funzionalità applicazione smartphone

Considerato che:

- ai sensi del comma 975 dell'art. 1 della L. n. 208 del 28/12/2015, entro il 31/01/2016 è stato emanato specifico Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016 con cui è stato approvato il bando che detta le modalità e le procedure per l'individuazione dei programmi da ammettere a finanziamento con la possibilità di finanziare fino a 18 milioni di euro per le città capoluogo di provincia;
- la città di Barletta si è dotata del Documento Programmatico della Rigenerazione Urbana (DPRU) che affronta e definisce le politiche urbane tese alla riqualificazione urbana in attuazione della legge regionale n.28/2008 con cui, negli ultimi anni, la Regione Puglia ha dato un forte impulso alla riqualificazione urbana attraverso programmi e azioni rivolti ai Comuni per contrastare il degrado delle periferie e dotare di infrastrutture e servizi le parti di città che ne sono carenti;
- la strategia comunale della riqualificazione urbana è e rimane incentrata sulla soluzione delle criticità territoriali che attanagliano tuttora gli ambiti territoriali periferici, già ampiamente oggetto di dettagliate analisi delle condizioni dell'area urbana nel Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana redatto ai sensi della Legge Regionale n. 21 del 29/07/2008, e si arricchisce degli scenari strategici previsti dal Piano paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con DGR 176 del 16 febbraio 2015 e dallo schema di Documento Programmatico Preliminare per il Piano Urbanistico Generale di Barletta, consegnato dai progettisti in data 16 giugno 2016, e sono questi strumenti di programmazione che consentono di contestualizzare e legare la progettazione locale all'intervento nazionale;
- in particolare, nell'area della ex Distilleria, a ridosso della linea ferroviaria e quindi al confine tra la città consolidata e la nuova città da sottrarre alla logica delle periferie, sono in atto, da 20 anni, progettazioni di riqualificazione in termini di servizi alla collettività, alcuni dei quali – come l'incubatore – già sperimentano forme di partenariato;
- in un'area attigua, in cui è collocato lo stadio comunale "C. Puttilli", sono in atto interventi di riqualificazione - anche in cooperazione con il CONI per quanto previsto dalla "Accordo quadro interventi sport e periferie" per la pista sulla quale Pietro Mennea aveva conquistato i suoi primi record mondiali - che mirano a una più complessa ed organica "cittadella dello sport" al servizio dell'intera collettività;
- sulla base di quanto previsto in un protocollo del 22 maggio 2015 tra ANCI Puglia e ANCE Bari e BAT, si è convenuto di favorire a livello locale la redazione di programmi, progetti, studi di fattibilità e piani di gestione finalizzati al coinvolgimento di imprese ed investitori, locali ed extra locali, con il contributo di Centri Studi e Ricerche, di associazioni di categoria, di ordini professionali e di altre espressioni del mondo imprenditoriale e sociale.
- sono presenti negli ambiti urbani da riqualificare proprietà comunali che possono essere oggetto di proposte di valorizzazione da parte di soggetti privati ai sensi dell'art.5 del Regolamento per la valorizzazione, alienazione e concessione del patrimonio immobiliare del Comune di Barletta (Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 29/07/2015) localizzati negli ambiti di intervento indicati nella planimetria allegata sub.A.1 e A.2 al presente provvedimento ed analiticamente riportati nel "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari" del Comune di Barletta – anno 2016, giusta deliberazione di G.C. n. 50 del 08/04/2016;

Tenuto conto degli obiettivi di rigenerazione urbana indicati nel Documento Unico di Programmazione 2015 – 2018, approvato dal Consiglio Comunale il 22 febbraio 2016.

Vista la documentazione prodotta dagli uffici comunali per l'avvio di una procedura di evidenza pubblica per ricercare le migliori proposte da parte di soggetti privati, che con il presente atto si approva in quanto ne è parte integrante e sostanziale, poiché recante tutte le indicazioni di

ammissibilità della proposta di candidatura individuate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25/05/2016, pubblicato nella G.U. n. 127 del 01/06/2016, composta dai seguenti documenti:

Allegato n.1: AVVISO PUBBLICO INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA
ATTUARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA
SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLA CITTA' DI BARLETTA;

Allegato n.2: DICHIARAZIONE CIRCA LA DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del
28/12/2000);

Allegato n.3: SCHEDA DELLA PROPOSTA;

Allegato n.4: PIANO FINANZIARIO

Allegato n.5: DICHIARAZIONE CONFORMITA' URBANISTICA DELL'INTERVENTO

Dato atto

Che, il Dirigente del Settore LL.PP. è incaricato del coordinamento del progetto "programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie";

Che, Responsabile del Procedimento è l'ing. Ernesto Bernardini, giusto Decreto n. 39449 di prot. del 13/06/2016;

Visto l'art. 48 del D. Lgs n. 267/00

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del servizio interessato e dal Dirigente della Ragioneria, in calce al presente provvedimento;

Con voto unanime favorevole espresso nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse che qui si intendono riportate per formare parte integrante del presente provvedimento;
2. DI PRENDERE ATTO del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25/05/2016, pubblicato nella G.U. n. 127 del 01/06/2016, di *"Approvazione del bando con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta"*.
3. DI ADERIRE, per l'effetto, al bando suddetto, per la realizzazione del "programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", partecipando alla selezione per l'ottenimento dei finanziamenti di cui al comma 976 dell'art. 1 della Legge n. 208 del 28/12/2015 mediante l'elaborazione e trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di progettualità denominata *"interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Barletta"*, che risponderà ai criteri di selezione indicati nel già citato bando approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016.
4. DI AVVIARE, il procedimento di selezione di soggetti privati che intendono candidarsi per gli immobili individuati nelle planimetrie allegate al presente atto, secondo le modalità prestabilite negli allegati già citati in premessa, in quanto recanti altresì la tempistica e le modalità di presentazione delle candidature da parte dei soggetti privati che dovranno pervenire all'Ufficio

Protocollo del Comune di Baretta, c.so Cavour, 1 cap 76121, entro le ore 13:00 del giorno 11 agosto 2016.

5. DI DISPORRE, che sia garantita la massima diffusione e partecipazione alla procedura in oggetto, mediante la pubblicazione dell'Avviso pubblico che con il presente atto si approva, all'Albo Pretorio on line del Comune di Barletta, oltre alla trasmissione dello stesso ai competenti Ordini Professionali.

6. DI DARE ATTO che, il Dirigente del Settore LL.PP. è incaricato del coordinamento del progetto "programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie";

7. DI DARE ATTO che, Responsabile del Procedimento è l'ing. Ernesto Bernardini, giusto Decreto n. 39449 di prot. del 13/06/2016.

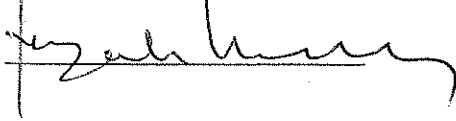
LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione e con voto unanime palesemente espresso, nei modi e forme di legge, dichiara la presente immediatamente eseguibile.

Allegati:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016;
- All. 1 - avviso pubblico;
- All. 2 - dichiarazione circa la disponibilità dell'immobile;
- All. 3 - scheda della proposta;
- All. 4 - piano finanziario;
- All. 5 - dichiarazione conformità urbanistica dell'intervento;

IL SINDACO




IL SEGRETARIO GENERALE



Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì 28 LUG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 29 LUG. 2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. REP. 2502

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 48217 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addì 29 LUG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

SERVIZI ISTITUZIONALI

Il Responsabile
dott.ssa Rossella MESSANELLI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data _____ decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile

.....

